



COMUNE DI GRATTERI

Città Metropolitana di Palermo

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 15 del 09.02.2024

OGGETTO: Approvazione schema del documento unico di programmazione (D.U.P) 2024-2026.

Esecuzione Immediata

L'anno **duemilaventiquattro** e questo giorno **nove** del mese di **febbraio** alle ore **12:10** nella sala delle adunanze della Sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza l'Avv. Giuseppe Muffoletto nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti nelle modalità sottoindicate i seguenti sigg.ri.

		Presente	Assente
1) MUFFOLETTO Giuseppe	Sindaco	X	
2) PORCELLO Antonella	Vice Sindaco/Assessore	X	
3) CIRRITO Nico	Assessore	X	
4) CURCIO Rosario Salvatore	Assessore	X	
5) BROCATO Rosaria	Assessore	X	

Partecipa da remoto in modalità telematica il Segretario Comunale la Dott.ssa Gaetana Fisicaro.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta presentata dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria la Dott.ssa Maria Teresa Purpura, avente ad oggetto: **Approvazione schema del documento unico di programmazione (D.U.P) 2024-2026.**

Ritenuto dover approvare il contenuto della stessa;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 12 della L.R. n. 30/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano.

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione presentata dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria la Dott.ssa Maria Teresa Purpura, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

DICHIARARE LA PRESENTE IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000

COMUNE DI GRATTERI
(Città metropolitana di Palermo)

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE di GIUNTA COMUNALE
DEL

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P) 2024-2026.

PREMESSO CHE

- il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:

Documento Unico di Programmazione (DUP);

Bilancio di Previsione;

VISTI

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;

- l'articolo 170, comma 4, del TUEL che reca inoltre:

“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

VISTO l'articolo 170, comma 1, del TUEL che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita:

“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni [...]”.

PREMESSO INOLTRE che, sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);
- la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;
- la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

- nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- VISTO l'articolo 170, comma 6 del TUEL, che recita:

“Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

DATO ATTO che, alla data del 31/12/2022 la popolazione del Comune di Gratterì risulta essere pari a 854 e che pertanto l'Ente ha facoltà di avvalersi della predisposizione di un DUP semplificato;

Rilevato che il programma triennale per il fabbisogno di personale per il periodo 2024-2026 è stato incluso nel DUPS 2024-2026, costituendone parte integrante ed essenziale;

VISTE

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 23.10.2023 con la quale si è proceduto all'adozione dello schema di programma triennale delle opere pubbliche e del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026 ed elenco annuale 2024 ai sensi dell'art. 37 D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 27.11.2023 con la quale si è proceduto con l'Approvazione Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 e Piano Programmatico 2024-2026;

Tenuto conto che al termine dell'esercizio 2023, fosse stato già chiaro che era necessario modificare il cronoprogramma dell'opera, si è proceduto, entro il 31 dicembre 2023, alle variazioni necessarie tra gli stanziamenti riguardanti il FPV e gli stanziamenti correlati del bilancio 2023-2025 ai sensi del Tuel;

Propone

1. Di approvare la proposta di Documento Unico di Programmazione Semplificato per il periodo 2024-2026 allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di prendere atto che tale documento include il programma triennale per il fabbisogno di personale per il periodo 2024-2026, costituendone parte integrante ed essenziale;
3. Di prendere atto, altresì, che il medesimo ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
4. Di presentare il DUPS al Consiglio comunale, per le conseguenti deliberazioni;
5. Di pubblicare il DUP 2024-2026 sul sito internet del comune – amministrazione trasparente, sezione bilanci;
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
7. Di trasmettere la presente deliberazione ai Consiglieri ai sensi del vigente Statuto.

Il Responsabile del servizio finanziario

Dott.ssa Maria Teresa Purpura

PARERI DI COMPETENZA

Proposta di Delibera di Giunta ad oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P) 2024-2026

Ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., sulla proposta di deliberazione, la sottoscritta esprime i pareri di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile del Servizio interessato	Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere favorevole. Data 08.02.2024 IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA (Dott.ssa Maria Teresa Purpura)
Il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario	Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere favorevole. Data 08.02.2024 IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA (Dott.ssa Maria Teresa Purpura)

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale Capo, su conforme attestazione del Messo Comunale, attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Gratteri per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____

Gratteri, lì _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale Capo



COMUNE DI GRATTERI

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

SOMMARIO

Sommario

PREMESSA	3
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	3
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	4
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio	4
ed alla situazione socio economica dell'Ente	4
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	6
3 – Sostenibilità economico finanziaria	7
4 – Gestione delle risorse umane.....	8
5 – Vincoli di finanza pubblica.....	9
6 – Disponibilità, gestione ed evoluzione della struttura organizzativa.....	9
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	10
PARTE PRIMA : INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	10
A – Entrate	10
B – Spese	15
C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	28
D – Principali obiettivi delle missioni attivate	33
E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali.....	41
F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)	47
G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)	47
H – Altri eventuali strumenti di programmazione: programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione finanziati con misure del PNRR	47

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP si compone di una sezione strategica (SeS) e una Sezione Operativa (SeO).

La sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo ovvero sino al 2028. Individua gli indirizzi Strategici dell'Ente ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

La Sezione Operativa (SeO) ha contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS.

In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale corrispondente al bilancio di previsione (2024-2026). Il principio contabile concernente la programmazione di bilancio prevede che la SeO individui, per ogni singola Missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire i propri obiettivi strategici e che per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, siano definiti gli obiettivi operativi annuali da raggiungere oltre che gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, sia in termini di cassa con riferimento al primo esercizio, nonché indicate le risorse umane e strumentali ad esso destinate.

Tale Sezione è stata strutturata in una prima parte, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate e definiti i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali.

La seconda parte, invece, contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del D.U.P.:

- dei lavori pubblici, attraverso il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche, redatti secondo le disposizioni contenute nel Codice degli Appalti che demanda ad un decreto ministeriale, non ancora adottato, i criteri per la formulazione dei programmi triennali e degli elenchi annuali. Lo stesso decreto dovrebbe definire anche le modalità per la redazione del programma triennale di forniture e servizi;
- delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che individua gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente da destinare alla dismissione.
- degli acquisti di beni e servizi;
- del fabbisogno di personale, finalizzato ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2021 n. 873

Popolazione residente alla fine del 2022 (*penultimo anno precedente*) n. **854** di cui:

maschi n. **421**

femmine n. **433**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **29**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **45**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **72**

in età adulta (30/65 anni) n. **406**

oltre 65 anni n. **302**

Nati nell'anno n. **4**
Deceduti nell'anno n. **15**
Saldo naturale: +/- **-11**
Immigrati nell'anno n. **17**
Emigrati nell'anno n. **22**
Saldo migratorio: +/- **-5**
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-16**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **1.226** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **38**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **103,15**

strade locali Km **65,03**

itinerari ciclopeditoni Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **0**

Scuole primarie con posti n. **0**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **1**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **0,00**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **26,784**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **0**
Rete gas Km **0,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**
Veicoli a disposizione n. **0**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta - Servizio idrico integrato

Servizi gestiti in forma associata - Sportello Unico attività produttive

Servizi affidati a organismi partecipati - ////////////////

Servizi affidati ad altri soggetti - Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi e urbani

Il Comune di Gratteri possiede le seguenti partecipazioni in via diretta:

- SOSVIMA Spa, C.F. 04533490829, con sede a Castellana Sicula, Via Risorgimento n.13/B (promozione sviluppo locale) – quota di partecipazione del Comune 1,22%;
- SRR PALERMO PROVINCIA EST C.F./P.IVA 06258150827, con sede legale in Piazza XXV Aprile,1 – 90018 Termini Imerese (PA), (organizzazione del territorio, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani) – quota di partecipazione del Comune 0,575%;
- ECOLOGIA E AMBIENTE Spa in liquidazione, C.F. 05160520820, con sede in via Falcone e Borsellino 100/D – 90018 Termini Imerese (PA), (Gestori di Pubblici Servizi Rifiuti solidi urbani) – quota di partecipazione del Comune 0,95%;
- ESCO E PALERMO SOC. CONS. A.R.L. in liquidazione con sede in Palermo nella via Roma, 19 (Gestione dell'energia con gli obiettivi di efficienza energetica) quota di partecipazione del comune 0,96%;
- GAL ISC MADONIE C.F. 91006220825 con sede in Castellana Sicula (PA) nel viale del Risorgimento 13/b (Gruppo di azione Locale – Associazione senza scopo di lucro iscritta nel registro delle persone giuridiche private) quota di partecipazione al fondo sociale 1,20%;

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **213.549,52**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente*) **211.595,47**
 Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente -1*) **115.262,77**
 Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -2*) **86.093,45**

Anno di riferimento	costo interessi passivi
2022	401,66
2021	0
2020	742,83
2019	7.078,02

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	7.718,05	1.716.798,12	0,45
2021	10.796,78	1.577.530,24	0,68
2020	12.062,99	1.760.273,98	0,69

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

2019	0,00
-------------	------

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Numero totale personale dipendente al 31-12:

Dipendenti in servizio	2018	2019	2020	2021	2022
Di ruolo	16	29	27	26	24
Non di ruolo	14	14	14	13	12

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022		774.717,41	56,16
2021	0	859.113,63	61,23
2020	0	886.916,58	64,58
2019	0	948.003,92	64,50
2018	0	925.327,39	72,14

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

In quest'ultimo capitolo della Sezione Strategica sono evidenziati (secondo quanto richiesto dal principio contabile applicato) gli indirizzi generali di natura strategica relativi a quanto già esposto nei paragrafi precedenti in merito alle risorse agli impieghi e alla sostenibilità economica-finanziaria attuale e prospettica.

Tali indirizzi generali sono attinti dalle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale, di seguito le tematiche generali contenute nel programma di mandato.

1. Turismo Arte e Cultura
2. Spettacolo e sport
3. Biblioteca Comunale e Pubblica Istruzione
4. Servizi sociali
5. Ambiente e Territorio
6. Struttura Amministrativa
7. Zona extra-urbane
8. Lavori Pubblici e Finanziamenti PNNR

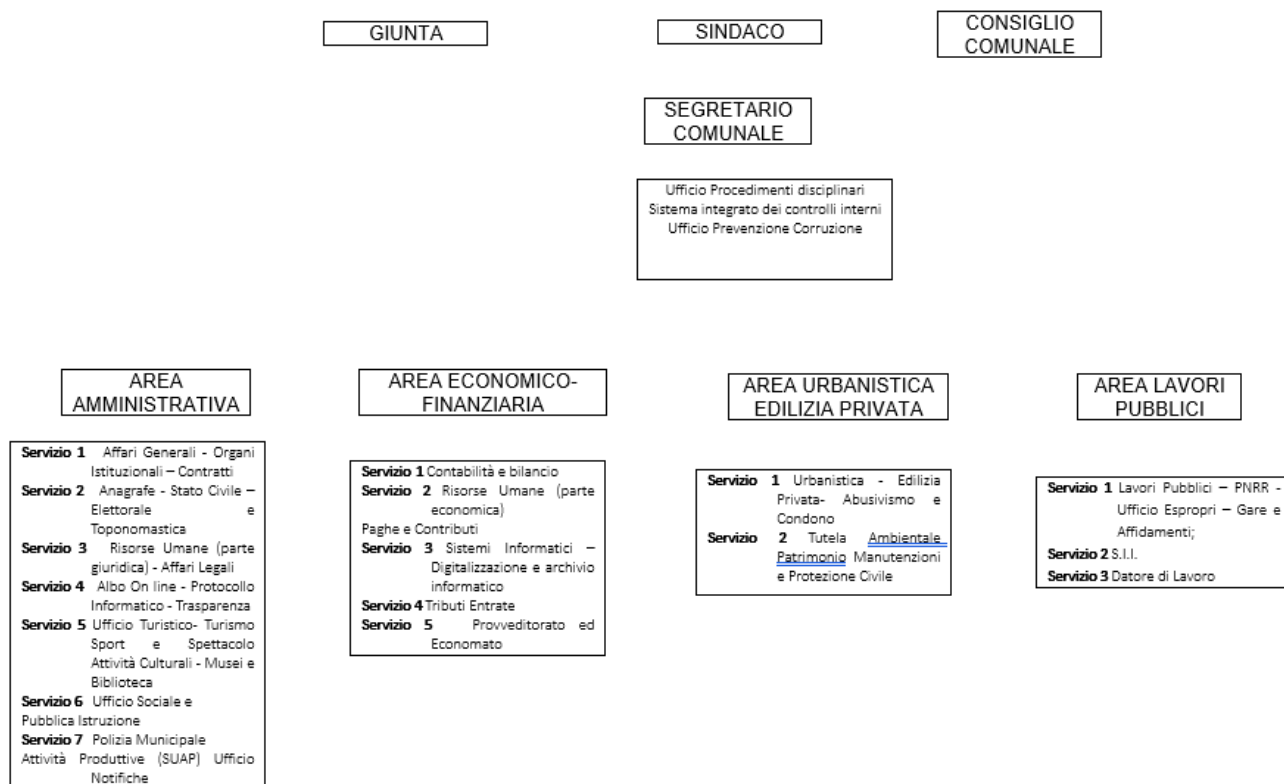
5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

6 – Disponibilità, gestione ed evoluzione della struttura organizzativa

ASSETTO ORGANIZZATIVO



SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PARTE PRIMA : INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente. Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi.

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Le politiche tributarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali, pur nell'auspicio che si possa introdurre qualche riduzione in presenza dei necessari presupposti. Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse saranno confermate nei livelli attuali.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, le stesse sono state riconfermate al periodo precedente.

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	573.962,36	561.422,58	562.756,10	576.924,00	576.425,00	576.425,00	2,517
Contributi e trasferimenti correnti	844.927,02	989.120,70	996.675,04	901.219,58	823.301,22	823.301,22	- 9,577
Extratributarie	158.640,86	166.254,84	197.415,03	184.496,50	181.996,50	181.996,50	- 6,543
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.577.530,24	1.716.798,12	1.756.846,17	1.662.640,08	1.581.722,72	1.581.722,72	- 5,362
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	26.067,50	20.525,51	17.880,79	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.603.597,74	1.737.323,63	1.774.726,96	1.662.640,08	1.581.722,72	1.581.722,72	- 6,315
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.055.045,21	555.158,93	3.650.912,33	2.723.987,78	884.836,00	42.000,00	- 25,388
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	140.308,57	0,00	0,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	118.609,30	468.526,77	8.000,00	122.420,41	0,00	0,00	430,255
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.173.654,51	1.023.685,70	3.799.220,90	2.846.408,19	884.836,00	42.000,00	- 25,079
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	367.077,19	428.741,82	657.305,00	715.332,55	715.332,55	715.332,55	8,828
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	367.077,19	428.741,82	657.305,00	715.332,55	715.332,55	715.332,55	8,828
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.144.329,44	3.189.751,15	6.231.252,86	5.224.380,82	3.181.891,27	2.339.055,27	- 16,158

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	512.757,31	498.543,25	1.100.057,16	1.167.889,18	6,166
Contributi e trasferimenti correnti	874.897,53	970.306,07	1.410.517,91	1.101.347,10	- 21,918
Extratributarie	188.336,09	145.980,06	333.967,10	375.680,68	12,490
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.575.990,93	1.614.829,38	2.844.542,17	2.644.916,96	- 7,017
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.575.990,93	1.614.829,38	2.844.542,17	2.644.916,96	- 7,017
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	433.791,61	220.952,21	5.892.405,35	4.658.287,24	- 20,944
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	9.751,15	0,00	140.308,57	0,00	-100,000

Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	443.542,76	220.952,21	6.032.713,92	4.658.287,24	- 22,782
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	367.077,19	428.741,82	657.305,00	715.332,55	8,828
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	367.077,19	428.741,82	657.305,00	715.332,55	8,828
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.386.610,88	2.264.523,41	9.534.561,09	8.018.536,75	- 15,900

IMU:

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	esente	esente	esente	Esente	Esente
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	9,6 x mille	10,6 x mille	10,6 x mille	10,6 x mille	10,6 x mille
Fabbricati rurali e strumentali	Ente annoverato tra i comuni montani	Ente annoverato tra i comuni montani	Ente annoverato tra i comuni montani	Ente annoverato tra i comuni montani	Ente annoverato tra i comuni montani

TASI:

Aliquote TASI	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	esente	abolita	abolita	Abolita	Abolita
Detrazione abitazione principale					
Altri immobili	1 x mille				
Fabbricati rurali e strumentali	Esenti vedi art. 3 comma 2 regolamento tasi				

Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Fascia esenzione	< 8.000,00	< 8.000,00	< 8.000,00	< 8.000,00	< 8.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di servizio idrico è adottata l'articolazione tariffaria applicata agli utenti del SII ai sensi del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria di cui alla deliberazione ARERA 665/2017/R/IDR/ del 28/09/2017 con Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 38 del 13/09/2023.

Si confermano le medesime tariffe per il 2024 salvo diversa disposizione da parte di Arera

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia Canone Unico Patrimoniale, per il periodo 2024 vengono confermate e applicate le medesime aliquote approvate con Delibera di CC n. N. 21 del 11.07.2023

Per quanto riguarda le entrate tariffarie, in materia di aliquote IMU, le stesse non subiranno alcuna variazione trovando conferma anche per l'annualità 2024 quelle già introdotte e applicate con Delibera di CC n. N. 06 del 26.05.2023

Gettito stimato:

2024: € 225.000,00

2025: € 225.000,00

2026: € 225.000,00

Decurtato della quota IMU comunale che finanzia quota parte del Fondo solidarietà comunale.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di TARI, con Delibera di CC n. 04 del 31.05.2022 si è preso atto del PEF pluriennale 2022-2025".

Nel corso del 2024 a seguito dell' approvazione, da parte di Arera, degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 si precederà all'adeguamento operativo.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Gli investimenti previsti dal comune risentono della scarsità di risorse disponibili.

Nel bilancio di previsione si indicano pertanto entrate per trasferimenti statali o regionali che vengono destinate ad interventi di riqualificazione del patrimonio comunale. La legge di bilancio 2019 ha aperto la disponibilità a contributi straordinari per gli anni 2020 – 2021 -2022 -2023 per interventi di messa in sicurezza di edifici e del territorio. Attualmente è previsto il rinnovo anche per il 2024. Per quanto riguarda i contributi ulteriori previsti per i piccoli comuni, al momento non vi è nessuna conoscenza di disposizioni attuative della norma di legge che li prevede e pertanto non ci sono elementi per valutare la reale possibilità di beneficiare degli stessi.

Recupero evasione tributaria

I valori previsti, risultano calcolati sulla base della differenza fra imposte effettivamente incassate e imposte dovute, come risultanti dalle banche dati dell'ente. Si rileva che le banche dati sono mantenute costantemente aggiornate, ragione per cui le differenze che emergono risultano attendibili. Il rischio di esigibilità inevitabilmente derivante dall'attività di accertamento risulta comunque garantito dalla correlata quota del FCDE. Le argomentate entrate, da considerarsi a tutti gli effetti straordinarie/non ripetitive, risultano destinate a spese correnti non ripetitive o a spese di investimento.

Gettito stimato 2024: € 38.000,00 2025: € 38.000,00 2026: € 38.000,00

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente ridurrà i residui di Mutui contratti in passato. Entro il 31/12/2025 l'Ente completerà il pagamento del Mutuo relativo alla casa di riposo il cui tasso d'interessi è al 4,050%. L'Ente è in attesa di ricevere da CDP nulla osta al diverso utilizzo rispetto l'accensione originaria di residui di Mutui pregressi.

Al fine di fronteggiare i pagamenti relativi ai diversi progetti d'investimento (vedi sezione dedicata) l'Ente studierà con Cassa Depositi e Prestiti la soluzione migliore circa il ricorso all'indebitamento o anticipazione di liquidità.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	561.422,58	596.577,00	592.139,04
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	989.120,70	911.655,28	808.642,62
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	166.254,84	173.307,90	168.612,56
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.716.798,12	1.681.540,18	1.569.394,22
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	171.679,81	168.154,02	156.939,42

Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	7.795,54	6.777,19	5.880,67
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		165.884,27	163.376,83	153.058,75
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico. La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Tuttavia si è cercato di contenere l'aumento della spesa per le risorse energetiche (luce e gas) attraverso le best practises e l'investimento sul LED che ha coinvolto l'illuminazione pubblica.

Cautelativamente si sono ridotte e si continuerà a ridurre le spese giudicate non indispensabili per il funzionamento degli uffici.

Per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, con delibera di Giunta Comunale nr 91 del 27/11/2023 è stata deliberata l' Approvazione Piano triennale dei fabbisogni di

personale 2024- 2026 e Piano programmati.

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

La programmazione delle risorse finanziarie, per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il quadro normativo relativo alla gestione del personale

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

1. quello generale di contenimento della spesa di personale;

2. quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007) che individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Di seguito si riportano i vincoli finanziari in relazione alle diverse tipologie di assunzione.

□ ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO.

Per quanto attiene ai vincoli puntuali sulle assunzioni a tempo indeterminato, la normativa di riferimento è il D.L. 34/2019 (decreto crescita), le cui modalità applicative sono state disciplinate, in attuazione dell'articolo 33 del medesimo decreto, dal DM 17.03.2020, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

Il nuovo meccanismo consente agli enti di rideterminare le proprie capacità assunzionali e colloca gli enti in nove fasce demografiche, prevedendo per ogni fascia dei valori soglia prossimi al valor medio, riferiti al rapporto tra spese di personale e la media delle entrate correnti degli ultimi tre anni (al netto del FCDE dell'esercizio precedente).

L'art. 2 del citato DM specifica le seguenti definizioni:

a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Il DM fissa anche le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio e ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, individua due distinti "valori soglia" riportati nelle tabelle 1 e 3, in funzione dei quali

□ ai Comuni con bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti che si trovano al di sotto del valore soglia indicato nella tabella 1 è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato (comuni Virtuosi);

□ ai Comuni con elevata incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti che si trovano al di sopra del valore soglia indicato nella tabella 3 è richiesto di attuare una

riduzione del rapporto spesa/entrate (fascia di rientro obbligatorio);

□ i Comuni con **moderata incidenza** della spesa di personale, che si trovano nella fascia intermedia tra i valori della tabella 1 e i valori della tabella 3, possono incrementare la propria spesa di personale solo se il predetto rapporto rimane invariato a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

Per gli enti territoriali meno virtuosi, la sostenibilità finanziaria di tale rapporto dovrà concludersi nel 2025.

In difetto, le assunzioni di personale non potranno eccedere il 30 per cento di coloro che cessano dal servizio.

Da evidenziare che ai sensi dell'art. 57 comma 3-septies del DL n. 104/2020, le spese di personale riferite a nuove assunzioni effettuate in data successiva alla conversione dello stesso D.L. n. 104/2020, finanziate integralmente o parzialmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, a decorrere dal 2021 non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia, fino a permanenza del finanziamento.

Per quanto riguarda gli arretrati contrattuali l'art. 3, comma 4-ter, del D.L. 36/2022 prevede la sterilizzazione, a decorrere dall'anno 2022 e con riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 e per i successivi rinnovi contrattuali, della spesa di personale riferita alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione di tali emolumenti.

Ne consegue, pertanto, che tali spese non vanno considerate tra le spese di personale ai fini della verifica del rispetto dei valori soglia.

Gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione rispettano il limite generale di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 commi 557/562 della l. 296/2006.

Tuttavia, dalla verifica delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato del comune di Gratteri ai sensi dell'art. 34 d.l. 34/2019 e dm 17.03.2020 la risultante di tale rapporto percentuale è **superiore** al valore soglia di massima spesa del personale, ed è **superiore** al valore soglia di rientro di cui alla tabella 3 del D.M. 17/03/2020, pertanto, L'Ente pertanto **NON PUO' PROCEDERE** a nuove assunzioni a tempo indeterminato.

A tal proposito la norma prescrive che il piano dei fabbisogni del personale, oggi confluito nel PIAO, riceva apposita asseverazione dell'Organo di revisione in ordine al rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

□ ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO (FLESSIBILE).

Ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 165/2001 le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35 del medesimo decreto legislativo: la durata massima di tali contratti non può eccedere, complessivamente, 36 mesi.

L'art. 9 comma 28, del D.L. n. 78/2010, rappresenta sicuramente la norma di carattere finanziario principale con riferimento alle limitazioni dei contratti di lavoro flessibile complessivamente intesi, che possono essere stipulati nel limite della spesa a tal fine sostenuta nell'anno 2009. Tale percentuale è ridotta al 50% per gli enti non in regola con gli obblighi di contenimento della spesa di personale previsti dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006.

Dal punto di vista numerico, l'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 stabilisce che: "salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5".

Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione.

Sono esclusi dai predetti limiti le seguenti assunzioni:

- assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (ex art. 16, comma 1-quater, del D.L. n. 113/2016 che ha modificato l'art. 9 comma 28, del D.L. n. 78/2010;

- assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato a carattere stagionale, a condizione che i relativi oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali (art. 22 D.L. n.

50/2017,);

- assunzioni di assistenti sociali a valere e nei limiti di un terzo delle risorse di cui all'articolo 7, comma 3 del medesimo D. Lgs. attribuite a ciascun ambito territoriale (c.d. fondo povertà) (ex art. 1 c. 200 della Legge 205/2017);

In materia di assunzioni di personale, gli enti locali in ritardo con l'approvazione dei bilanci di previsione o con l'invio dei dati alla BDAP possono procedere comunque alle assunzioni a tempo determinato necessarie a garantire l'attuazione del PNRR, nonché l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica, inclusi i servizi e del settore sociale, ovviamente nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente in materia (articolo 3-ter del DL 80/2021).

Per l'anno 2024 si prevedono le seguenti assunzioni flessibili:

- Nr. 1 funzionario di E.Q. Assistente sociale (ex categoria D), part time 6 ore settimanali (anche in convenzione con altro ente e/o art 1 c. 557 l.n 311/2004)
- Nr. 1 funzionario E.Q. (ex categoria D tecnico) part time per 18 ore settimanali (anche in convenzioni con un altro ente e/o art 1 c. 557 L.n. 311/2004)

NUOVE ASSUNZIONI PER GLI ENTI TERRITORIALI DEL SUD. DECRETO N. 607 DEL 21 NOVEMBRE 2023

Si evidenzia che il comune di Gratteri, tenuto conto del comma 1 dell'art. 19 del DL n. 124/2023 (convertito con modificazioni dalla L. 162/2023) che autorizza gli Enti interessati (previa indicazione nei fabbisogni dichiarati negli appositi provvedimenti ai sensi dell'art. 89 c. 5 del TUEL) ha manifestato il proprio interesse all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di 2 profili professionali, atteso che la sopra individuata misura consente di ritenere le somme necessarie per il relativo costo del personale quali somme etero-finanziate, quindi neutre rispetto alle facoltà assunzionali di cui all'art. 33, commi 1-bis e 2, del DL n. 34/2019.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del D. Lgs. 36/2023 prevede che le Amministrazioni approvino il “Programma triennale degli acquisti di beni e servizi”.

Oggetto della programmazione di cui all'art. 37 del Codice sono gli acquisti di importo pari superiore ad € 140.000,00 (il precedente limite era euro 40.000,00).

Come per i lavori pubblici, le schede tipo sono state approvate con l'allegato I.5 al medesimo decreto, costituiti dalle seguenti schede:

- a) G: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- b) H: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione.
- c) I: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione triennale nei casi previsti dall'articolo 7, comma 3.

Il programma di è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati.

Non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento.

I programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 37, comma 1, del codice, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;
- b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma triennale degli acquisti;
- e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

Le modifiche ai programmi sono pubblicate sul sito istituzionale della stazione appaltante e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

In merito alle spese per beni e servizi, si rinvia alla delibera di Giunta Comunale nr.72 del 23/10/2023, rappresentando quanto segue:

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Gratteri - AREA LAVORI PUBBLICI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	0.00	0.00	0.00

* L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno

Il referente del programma

CAPUANA ANGELO MARIO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

In data 31/03/2023 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici": la sua efficacia decorre dal 01/07/2023.

In particolare l'art. 37 "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi":

- al comma 1 stabilisce che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

- al comma 2 prevede che "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) (€ 150.000,00). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) (€ 5.382.000), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione."

Con riferimento alle tempistiche di approvazione del Programma, il principio applicato della programmazione, così come modificato dal DM 29/08/2018, dispone che: "In particolare, si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: "omissis".

Il decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 è stato ora sostituito dall'allegato I.5 "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo", il quale, all'art. 5, dispone il seguente iter di approvazione:

"Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma."

Con l'allegato I.5 sono definiti:

- a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
- b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

L'allegato I.5 verrà abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituirà integralmente anche in qualità di allegato al codice.

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo

23 giugno 2011, n. 118. A tal fine le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza. All'interno delle opere previste nel triennale è ricompresa la quota non inferiore al dieci per cento delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione che i Comuni devono destinare ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative per le opere, edifici ed impianti esistenti di loro competenza.

Tutti gli interventi inseriti nel programma triennale delle Opere Pubbliche saranno attivati previa verifica, di volta in volta, del rispetto degli equilibri di finanza pubblica, così come disciplinati dalla Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), facendo pertanto riferimento agli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, come declinati dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019.

I programmi triennali di lavori pubblici sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37, comma 1, del codice, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più lavori già previsti nell'elenco annuale;
- b) l'aggiunta di uno o più lavori in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione della realizzazione, nell'ambito dell'elenco annuale di lavori precedentemente previsti in annualità successive;
- e) la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

Le modifiche ai programmi di cui al comma 9 sono pubblicate sul sito istituzionale della stazione appaltante e dell'ente concedente.

Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato quando sia reso necessario da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere altresì realizzato sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari della stazione appaltante o dell'ente concedente al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

I lavori, anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici. Sono inclusi in tale elenco i lavori, compresi quelli di cui all'articolo 4, comma 4, che soddisfano le seguenti condizioni:

- a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
- c) rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'articolo 7, comma 2, del codice;
- d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Ai fini della realizzazione dei lavori previsti nell'elenco annuale dei lavori, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti tengono conto delle priorità ivi indicate. Sono fatti salvi i lavori imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

In merito alla programmazione investimenti e piano triennale delle opere pubbliche si rappresenta quanto segue:

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Gratteri - UFFICIO TECNICO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2,957,164.00	6,784,861.00	4,943,933.00	14,685,958.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	2,957,164.00	6,784,861.00	4,943,933.00	14,685,958.00

Il referente del programma
CAPUANA ANGELO MARIO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D e alla scheda C il cui dettaglio per tipologia di risorsa è richiesto dal sistema (software) e reso disponibile in banca dati ma non visualizzato nel Programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Gratteri - UFFICIO TECNICO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUP Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Isot			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo contrattivo ex art.21 comma 5 e art.181 comma 1 (Tabella C.1)	Concessa in diritto di godimento, a titolo di contributo ex art.21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di divestizione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (€)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "T" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre.
(2) Riferisce il codice CUP dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opere incomplete non connesse alla realizzazione di un intervento.
(3) Se derivante da opere incomplete riportare il relativo codice CUP.
(4) Riferisce l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

CAPUANA ANGELO MARIO

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale
Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale
• nonamente connesse all'opera da edificare in connessione
Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione
Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento al sensi del

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

pag. 24 di 54

[illegible]

CAPUANA ANGELO MARIO

Tabelle D.1

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Industriale C.I.P. codice settore e sottosectore industriali

Tabelle D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabelle D-1

1. finanze di progetto
2. concessione di costituzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di leasing

Tabelle D.8

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Gratteri - UFFICIO TECNICO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Descrizione	
U009018002200000000		Lavori di pulizia degli antri dei tombi	CAPUANA ANGELO MARIO	300.000,00	300.000,00		2						
U009018002200000007	D41H20000700005	Implementazione della attività di collegamento fra la viale della Difesa e la provinciale Laceria-Collacchio	CAPUANA ANGELO MARIO	600.000,00	1.000.000,00	MIS	1	SI	SI	4			
U009018002200000001	D41H20000700005	Progetto di conservazione finalizzato alla riqualificazione del parco extra urbano dell'abitato di San Giorgio nel Comune di Gratteri	CAPUANA ANGELO MARIO	350.000,00	750.000,00	VAB	2	SI	SI	2			
U009018002200000003	B37220000000006	Interventi sulla riqualificazione del servizio (uffici studi, uffici, manutenzione, servizi per la mobilità, riqualificazione, riqualificazione delle sorgenti, degli impianti, dei servizi, ripristino e ricostruzione ecc)	CAPUANA ANGELO MARIO	950.000,00	654.745,00	MIS	1	SI	SI	3			
U009018002200000006	D41H20000000006	PNRR - Missioni 1 e Digitalizzazione, Innovazione, competitività e cultura Componente 1 - Cultura 4.0 (M1C1) Misura 2 "Rigenerazione di spazi ed culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.1 "Riqualifica dei luoghi storici" finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. PROGETTO TURISMO NOSTRO GRATTERIA (azioni del cretaceo e del fero cretaceo)	CAPUANA ANGELO MARIO	1.157.154,00	1.900.000,00	VAB	1	SI	SI	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

(1) Ripetere, se non il Codice AUSA e la Denominazione della Centrale di Committeenza, del Soggetto Aggregatore o della Stazione Appaltante qualificata alla quale si intende delegare la procedura di affidamento o al cui Accordo quadro o convenzione si

il referente del programma

CAPUANA ANGELO MARIO

Tabella E.1

ACN - Acquedotto nazionale
AUS - Qualità ambientale
COP - Completamento Opere Incomplete
CPL - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizi
URS - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincenti
ZSM - Demolizione Opere Incomplete
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
2. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento base"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER IL PERIODO 2024/2026

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento ha disposto, all'articolo 3, comma 55, ha disposto che "l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

La medesima norma all'articolo 3 comma 56 ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei.

Visto il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale:

□ all'articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 55, della legge 24/12/2007, n. 244, ha previsto che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale;

□ all'articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 56, della legge 24/12/2007, n. 244, ha demandato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi.

La disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali, contenuta nel decreto legge n. 112/2008 (convertito in legge n. 133/2008) ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Considerato che:

- il programma per l'affidamento degli incarichi deve tenere prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti della Relazione previsionale e programmatica ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;
- la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati.

Per il triennio 2024/2026 NON è intendimento di questa Amministrazione procedere all'affidamento di incarichi di collaborazione ai sensi della normativa sopra evidenziata, dando atto che potranno comunque essere affidati:

- ☐ incarichi nel corrente anno 2024, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati;
- ☐ gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) eventualmente previsti nel programma triennale delle Opere Pubbliche.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire gli equilibri generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa e della situazione corrente mediante un monitoraggio attento e continuato da parte del competente Ufficio Finanziario, in collaborazione con i responsabili di servizio che dovranno collaborare per quanto di propria competenza. A tal fine il bilancio viene redatto in conformità a quanto stabilito dal Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e s.m.i.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in titoli, missioni e programmi. Gli stanziamenti hanno carattere autorizzatorio e costituiscono limiti agli impegni di spesa. Le previsioni di entrata e di spesa osservano i vigenti principi del bilancio ed i principi contabili degli Enti Locali. Il bilancio tiene conto degli impegni pluriennali, del programma triennale delle opere pubbliche, del programma triennale acquisti forniture e servizi, delle linee programmatiche degli organi politici, degli strumenti urbanistici e del piano delle alienazioni e della valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Dal 2021 vige l'obbligo, previsto dai commi 859 e ss. della legge n.145/2018, di stanziamento nella parte corrente del bilancio di un accantonamento, denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo in misura percentuale degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, qualora:

- ☐ il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente, obbligo che in ogni caso non si applica se il predetto debito non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- ☐ è rispettata la condizione di cui sopra, ma l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231;

Alla luce dell'introduzione di questo nuovo accantonamento il Comune di Gratteri dovrà mantenere costante l'attenzione alla riduzione sia dello stock del debito commerciale che dei tempi di pagamento.

La tempestività è connessa al rispetto dei termini di pagamento contrattuali o legali.

E' vero che spesso non sono noti i tempi in cui l'amministrazione statale e regionale provvede a trasferire le risorse ai comuni, pertanto al fine di garantire il rispetto dei tempi medi di pagamento occorre in via preliminare procedere con gli affidamenti in maniera graduale e curare la tempestiva emissione dei ruoli e delle liste di carico delle entrate di propria competenza.

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		570.944,66			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.662.640,08 0,00	1.581.722,72 0,00	1.581.722,72 0,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.619.990,58 0,00 94.182,44	1.538.054,87 0,00 94.065,58	1.553.162,51 0,00 94.065,58
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		42.649,50 0,00 0,00	43.667,85 0,00 0,00	28.560,21 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		122.420,41	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.723.987,78	884.836,00	42.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00

da amministrazioni pubbliche					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		2.846.408,19 0,00	884.836,00 0,00	42.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di

parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	570.944,66								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		122.420,41	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.167.889,18	576.924,00	576.425,00	576.425,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.986.622,05	1.619.990,58	1.538.054,87	1.553.162,51
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.101.347,10	901.219,58	823.301,22	823.301,22					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	375.680,68	184.496,50	181.996,50	181.996,50					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.658.287,24	2.723.987,78	884.836,00	42.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.715.776,93	2.846.408,19	884.836,00	42.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	7.303.204,20	4.386.627,86	2.466.558,72	1.623.722,72	Totale spese finali	6.702.398,98	4.466.398,77	2.422.890,87	1.595.162,51
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	42.649,50	42.649,50	43.667,85	28.560,21
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	715.332,55	715.332,55	715.332,55	715.332,55	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	715.332,55	715.332,55	715.332,55	715.332,55
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.775.830,31	1.727.321,51	1.727.321,51	1.727.321,51	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.832.319,97	1.727.321,51	1.727.321,51	1.727.321,51
Totale titoli	9.794.367,06	6.829.281,92	4.909.212,78	4.066.376,78	Totale titoli	9.292.701,00	6.951.702,33	4.909.212,78	4.066.376,78

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.365.311,72	6.951.702,33	4.909.212,78	4.066.376,78	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.292.701,00	6.951.702,33	4.909.212,78	4.066.376,78
Fondo di cassa finale presunto	1.072.610,72								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

L'ufficio Segreteria si occupa della gestione delle attività di supporto diretto al Sindaco e funzionali al buon andamento della sua segreteria provvedendo a tutti i compiti d'ufficio connessi nello svolgimento delle attività e delle relazioni istituzionali. Cura i rapporti con i diversi assessorati, per il coordinamento degli interventi, e organizza i servizi Cerimoniale e Rappresentanza provvedendo a quanto necessario per lo svolgimento delle cerimonie collegate. In particolare fornisce le competenze tecnico-amministrative e l'attività di supporto per l'espletamento del ruolo politico-istituzionale del Sindaco. Nell'ambito delle relazioni istituzionali interne ed esterne all'Ente attua una azione di supporto al Sindaco nelle azioni di controllo, sviluppo ed aggiornamento periodico delle linee programmatiche in collaborazione con gli Assessorati, la Segreteria Generale, e le Direzioni coinvolte. Gestisce i rapporti di natura politica e di rappresentanza con Ministeri, Enti ed Istituti Nazionali e/o territoriali. Gestisce ed assiste operativamente il Sindaco nello svolgimento delle funzioni istituzionali, cura l'agenda degli incontri del Sindaco con Assessori, Enti, Soggetti esterni e cittadini. Gestisce i rapporti di rappresentanza per manifestazioni pubbliche, incontri, convegni nazionali ed internazionali, visite ufficiali. Gestisce la procedura e la cerimonia per il conferimento delle civiche benemeritenze cittadine. Ha la gestione amministrativa e contabile delle spese di rappresentanza.

Preso atto della delibera n.27 del 20 settembre 2023 con la quale il Comune di Pollina ha sciolto la convenzione con il Comune di Gratteri, per la condivisione del

Segretario comunale, l'Ente ha attivato le procedure necessarie per la copertura della sede vacante.

L'ufficio Affari generali si propone, da un lato di svolgere un'azione di costante aggiornamento rispetto ai continui cambiamenti che intervengono sempre più ravvicinati nella normativa di riferimento dell'azione amministrativa, a favore dei Settori e degli Amministratori, con l'obiettivo di garantire il rispetto dei principi generali di legalità, efficacia, efficienza e trasparenza, dall'altro di supportare gli uffici laddove vengano rappresentate esigenze pratiche riferite a specifici procedimenti (ad es. maggiore coordinamento tra gli uffici, maggiore semplificazione, maggiore circolazione delle informazioni). Il Servizio segreteria, ponendosi al centro dell'apparato comunale, riveste principalmente un ruolo di coordinamento tra gli uffici comunali, deputati all'istruttoria dei procedimenti amministrativi e gli organi politici collegiali – Consiglio e Giunta comunale – competenti per la fase decisoria.

In tale veste il Servizio contribuisce in modo significativo al dispiegarsi dell'attività dell'Ente preordinata a rispondere ai bisogni quotidiani della collettività. Il Servizio segreteria generale, inoltre:

- funge da referente, con funzioni di servizio e di consulenza tecnico-giuridica, nei confronti dei Responsabili di P.O. e degli organi ed organismi politici.
- svolge un'attività di supervisione dei principali atti e provvedimenti comunali, al fine di verificare, con il supporto di un costante aggiornamento normativo, che gli stessi posseggano i requisiti di legittimità e siano rispondenti alle continue evoluzioni legislative e giurisprudenziali;
- svolge un'attività di assistenza al regolare funzionamento degli organi e degli organismi politici dell'Ente, attraverso la partecipazione alle sedute, la verbalizzazione delle stesse e la predisposizione del materiale attinente agli argomenti di volta in volta all'ordine del giorno;
- svolge le operazioni di stesura finale dei provvedimenti approvati;
- è responsabile della attuazione delle disposizioni di legge in materia di trasparenza della Pubblica Amministrazione ed, in quanto tale, funge da referente dei settori rispetto ai molteplici obblighi che riguardano in modo trasversale l'intera struttura;
- funge da referente per l'attuazione della normativa ed alle Linee Guida in materia di protezione dei dati personali Il servizio notifiche sovraintende alla fase integrativa dell'efficacia degli atti attraverso l'Ufficio Notifiche che gestisce le pubblicazioni all'albo pretorio e le notifiche a mezzo messo comunale.

Nell'ottica della "spending review" improntata sulla riduzione delle spese a carico dell'ente, nei prossimi anni si attuerà una riconfigurazione dell'assetto organizzativo dell'ente riducendo le aree di gestione funzionale dalle attuali quattro a tre.

Considerato che alcuni uffici dell'ente sono a corto di personale a causa dei diversi pensionamenti avvenuti in questi anni ed a causa del blocco del "turnover" imposto dalle leggi nazionali nell'ultimo decennio, l'ente provvederà a bandire concorsi pubblici per l'assunzione di personale dipendente e per far fronte a tale carenza.

Attività di supporto tecnico: l'ente porterà avanti alcune iniziative finalizzate al reclutamento di esperti nell'assistenza tecnica specialistica individuati attraverso il "Portale del Reclutamento inPA" per rafforzare gli uffici. Questi esperti garantiranno l'efficienza e l'efficacia degli uffici nella realizzazione dei progetti finanziati tramite il PNRR e già individuati dall'ente.

Ufficio del Presidente del Consiglio: è stato istituito un ufficio per la Presidenza del Consiglio, come previsto dall'art.6 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, costituendo un ulteriore punto di riferimento per la cittadinanza. Uno degli obiettivi del triennio sarà quello di promuovere la partecipazione della comunità alle sedute del Consiglio Comunale. Si cercherà di sensibilizzare i cittadini a partecipare alla vita istituzionale dell'ente, anche attraverso la pubblicazione in diretta e in differita delle sedute consiliari sui canali telematici a disposizione di tutti i cittadini.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Nell'ambito del programma attinente la Polizia Locale ed amministrativa occorre continuare nel percorso di efficientamento della struttura organizzativa quale presupposto per accrescere i livelli di prevenzione dei fenomeni di illegalità e abusivismo nel territorio cittadino, già avviati negli anni passati, proseguendo nelle attività di efficientamento del servizio. Afferiscono a questo obiettivo:

- a) lo sviluppo delle competenze trasversali all'interno del Comando finalizzata al continuo stimolo professionale degli appartenenti ed alla garanzia della rotazione in quegli ambiti a più alto rischio come individuate dal piano triennale di prevenzione della corruzione;
- b) l'implementazione delle risorse tecnologiche ed informatiche a disposizione del Corpo di Polizia Locale, tese alla riduzione dell'impiego di risorse umane e al perseguimento di percorsi di dematerializzazione e gestione remota dei procedimenti con conseguenti ricadute positive sui carichi di lavoro, sui tempi di gestione dei procedimenti e sull'afflusso del pubblico presso gli uffici.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Il programma intende promuovere innanzitutto l'assunzione di un ruolo chiave da parte del Comune rispetto a:

l'individuazione delle esigenze delle famiglie nel percorso scolastico dei propri figli, attraverso incontri periodici e rapporti costanti con i rappresentanti dei genitori; - rapporto costante con la dirigenza del plesso centrale di Cefalù e accertamento del rispetto del PTOF, a garanzia di un'equa distribuzione delle risorse economiche, dei materiali didattici e delle opportunità che l'istituto mette a disposizione degli studenti;

- costruzione di una comunità educante tramite la stipula di patti educativi all'interno di azioni pluriennali. Il Comune si impegna, giovando anche del supporto della Commissione Consiliare di riferimento, nel coinvolgimento di enti del Terzo Settore per garantire forme di co-progettazione, attuate nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e partecipazione.

L'obiettivo è quello di offrire progetti extra-curricolari, di respiro interterritoriale, che possano permettere ai nostri studenti di superare i limiti imposti dalle circostanze locali, quali la presenza di pluriclassi e la condizione di Comune di area interna;

- reperire fondi da enti sovracomunali;
- monitoraggio dell'evasione della frequenza scolastica e tempestiva attuazione di percorsi di reintegro e consulenza familiare, in collaborazione con la Polizia Locale e il Servizio Tutela Minori;
- implemento delle attività di orientamento al fine di mitigare il fenomeno della dispersione scolastica. L'orientamento sarà volto alla pubblicizzazione di tutte le opportunità presenti sul territorio, partendo dagli istituti superiori di secondo grado fino agli ITS (Istituti Tecnici Superiori);
- stanziamento di fondi per la creazione di una borsa di studio, i cui criteri di assegnazione saranno definiti dalla commissione di riferimento;
- garantire il servizio di refezione scolastica, in corrispondenza dell'avvio del tempo pieno dell'anno scolastico.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

1. Grazie agli scavi effettuati presso l'Abbazia di San Giorgio sono stati ritrovati importanti reperti archeologici che in forza della convenzione stipulata con la

Soprintendenza dei Beni Culturali e Ambientali di Palermo siamo riusciti a fare rimanere a Gratteri.

Questo enorme e importante materiale è stato conservato all'interno del museo cittadino e grazie alla collaborazione dell'università di Palermo e della stessa Soprintendenza è stato allestito il museo creando e completando il progetto visivo di MAAG (Museo Archeologico Ambientale di Gratteri).

L'edificio è stato oggetto di numerosi interventi (impianto di allarme e di sorveglianza – nuovo progetto di illuminazione – nuovo impianto di riscaldamento) e di adeguamento degli spazi espositivi necessari per garantire la migliore custodia non solo dei reperti archeologici ma anche delle collezioni animali che sono state restaurate e ripulite.

Il Museo è composto da un'Area espositiva permanente composta da due nuclei principali:

- ✓ **Area archeologica:** i reperti provenienti dagli scavi dell'Abbazia di San Giorgio e quelli relativi al primo scavo che erano stati depositati presso i locali del Bastione di Cefalù e che sono stati recuperati e riportati "a casa", sono già collocati per l'esposizione nelle sale situate a piano terra del museo.

L'allestimento è stato progettato e realizzato mediante la collocazione di pannelli didattico- illustrativi i cui contenuti (didascalie, fotografie, rilievi, planimetrie, ecc) sono stati curati grazie alla collaborazione dell'amministrazione comunale con la Soprintendenza.

- ✓ **Area entomologica e naturalistica** (donazione Vittorio Aliquò): le collezioni sono state, grazie alla collaborazione con l'Università di Palermo e con la Soprintendenza, restaurate e ripulite e l'allestimento è stato predisposto nelle due sale al primo piano dell'edificio.

Accanto alle due sale espositive sono state previste:

Area mostre temporanee - individuata nella prima sala entrando a sinistra dell'edificio.

È stato realizzato uno spazio espositivo temporaneo che ospiterà mostre sempre riferite alla storia del territorio di carattere archeologico, artistico, scientifico- naturalistico.

- ✓ **Area laboratorio di restauro- individuato nella prima sala a destra dell'edificio.**

È un'area dedicata alle prime operazioni post scavo che ospita i numerosi reperti che non sono stati scelti per la esposizione e che saranno oggetto di lezioni per le scolaresche che visiteranno il museo che approfondiranno le tematiche dello scavo archeologico. In particolare il progetto vuole fare conoscere come è stato eseguito lo scavo archeologico con lo scopo di rendere "visibili" operazioni di solito non visibili ai non addetti ai lavori.

Non vi è dubbio che questa è una delle opere più importanti per l'incentivazione del turismo gratterese che dovrà necessariamente essere completata.

Obiettivo dell'amministrazione, una volta inaugurato il Museo civico MAAG, sarà quello di creare la figura giuridica del museo mediante la creazione di una fondazione che dovrà guidarlo e dargli una vita propria.

2. Realizzare il progetto TUERE NOBILE GRATTERIUM *percorsi del crescere e del far crescere ...* che è stato finanziato per l'importo di € 1.600.00,00 con il PNRR - Misura 2 – investimento 2.1 "Attrattività dei borghi storici"

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Attraverso la fattiva collaborazione e il coinvolgimento delle associazioni attive sul territorio si avvieranno attività culturalmente di spessore che non devono banalizzare e deformare il patrimonio storico della nostra Gratteri. Si cercherà di garantire la realizzazione di progetti che sono ormai diventati tappe tradizionali della nostra comunità come la "Sagra della Vastedda Fritta" (arrivata ormai alla sua 43° edizione), la "Vecchia" (diventata patrimonio immateriale dell'UNESCO), il "Festival di Musica Antica" (appuntamento che grazie alla partecipazione di importanti artisti ha assunto caratura internazionale).

Continueremo a sostenere ed incentivare tutte le iniziative promosse dai giovani della Consulta Giovanile che, grazie al sostegno e alla collaborazione attiva e fattiva dell'Amministrazione comunale, hanno potuto realizzare eventi di grande spessore mediatico quali Gratteri by night.

Inoltre si promuoveranno le attività sportive, dell'organizzazione di manifestazioni a carattere sportivo e della gestione degli impianti di proprietà comunale.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>

La politica ambientale continuerà a rimanere al centro dell'attenzione dell'attività amministrativa di questo gruppo politico.

La tutela e la salvaguardia dell'ambiente sono, infatti, una necessità irrinunciabile per ogni comunità civile e rispettosa del mondo che la circonda.

Il nostro programma si svilupperà sulla base dei seguenti punti:

a) Dopo aver affrontato e risolto la questione inerente il depuratore che, entrato in funzione qualche anno fa, aveva causato non poche problematiche alla cittadinanza tutta a causa di odori molesti, l'amministrazione ha proceduto a redigere un progetto per l'ammodernamento dell'impianto che ne comporterà un miglioramento delle funzioni e contestuale copertura dello stesso. Inoltre, nel caso in cui la copertura non fosse realizzabile, si porterà avanti la collaborazione già avviata con l'Università degli Studi di Palermo per trovare soluzione al problema degli odori molesti, che sia meno costosa per l'ente e meno impattante e deturpante per il paesaggio circostante.

b) Gli incendi che hanno devastato il nostro territorio qualche anno fa, ci avevano imposto di occuparci di una seria azione di reimpianto delle essenze forestali andate distrutte.

Ebbene, grazie al nostro impegno, il comune è riuscito ad ottenere un finanziamento di € 2.600.000,00 proprio per la riforestazione oltre che della parte di territorio devastata anche per altre porzioni di territorio comunale.

Sarà compito della prossima amministrazione completare questa importantissima opera che ci restituirà il meraviglioso polmone verde che da sempre ha caratterizzato il nostro bellissimo paese. In Sicilia sono riusciti ad ottenere tale beneficio finanziario solo 3 comuni in Sicilia: Gratteri – Isnello e Corleone.

c) Continueremo a potenziare ed incentivare il servizio di raccolta differenziata.

Già tanto è stato fatto in questi anni ma ancora di più si dovrà fare.

Cinque anni fa l'Ente partiva da una percentuale di raccolta differenziata del 42,65% (quota assolutamente bassa sotto i parametri di legge) oggi il comune di Gratteri ha una raccolta differenziata del 65,45% con punte nel quinquennio del 68,97%.

Grazie al superamento della soglia del 65% il Comune, per ben quattro anni consecutivi ha ricevuto il premio Comune Riciclone da parte di Legambiente.

L'accortezza nella gestione del servizio dovrà necessariamente continuare e occorrerà vigilare sul nuovo contratto di gestione del servizio che si andrà a stipulare entro l'anno 2024.

Occorre evidenziare che il nuovo contratto per come strutturato nel disciplinare di gara e nel progetto messo a bando, comporterà una diminuzione del costo del servizio che inevitabilmente dovrà tramutarsi in una riduzione della TARI.

d) Implementazione del servizio ECO-Isola

Grazie ad un finanziamento intercettato dal comune, si è potuto acquistare e collocare una Eco-Isola intelligente che, grazie al meccanismo di pesatura della frazione differenziata conferita da ogni utente, consente ai cittadini di poter ottenere uno sconto in bolletta come premio per il contributo dato alla differenziazione e che è propria del principio "più differenzi..... più risparmi".

Già quest'anno il cittadino-utente che ha utilizzato la Eco-Isola potrà beneficiare dello sconto in bolletta.

e) Isola Ecologica

Sempre con l'unico scopo di incentivare la raccolta differenziata e di agevolare quanto più il cittadino il Comune ha individuato il sito per la realizzazione dell'isola Ecologica.

L'isola ecologica è una struttura di fondamentale importanza nella gestione sostenibile dei rifiuti. L'obiettivo è quello di realizzare l'isola ecologica videosorvegliata entro la fine del 2024 finanziandola con le premialità ottenute dalla grande capacità di differenziazione dei rifiuti. La realizzazione di questo "punto per la raccolta" ha l'obiettivo di soddisfare un bisogno dei cittadini che potranno conferire rifiuti riciclabili.

f) La tutela della risorsa idrica è ritenuta di primaria importanza. Nell'ottica futura di migliorare le fonti di approvvigionamento idrico e per sopperire alla scarsità della risorsa nel periodo estivo, si avvierà un programma di ricerca geologica che permetterà di ricercare, monitorare, valutare ed eseguire studi di fattibilità per attingere a nuove risorse idriche.

g) riqualificazione del sistema di videosorveglianza già presente sul territorio. L'impianto è un valido strumento di controllo del territorio, potendo fungere anche da deterrente per l'eventualità di eventi dolosi.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Nel triennio si implementeranno le risorse utili al fine di agevolare la ricostituzione di un nucleo di volontari che facciano parte della Protezione Civile Comunale. Inoltre, in coordinazione e collaborazione con la Protezione Civile Regionale, si investirà per il prossimo triennio nella formazione dei volontari che potranno essere un indispensabile supporto alla collettività nella gestione delle eventuali situazioni di emergenza.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Continueremo nella nostra azione volta alla tutela delle persone più anziane del nostro paese. Dopo l'apertura e l'entrata in funzione della Casa di riposo, nuova realtà economica della nostra comunità che vede diversi concittadini prestare la loro attività lavorativa all'interno della struttura, rinnovata attenzione sarà prestata nell'ambito dei servizi sociali.

Partecipando all'avviso pubblico PNRR – Infrastrutture sociali di comunità – di cui abbiamo già parlato sopra, l'amministrazione ha ottenuto il finanziamento di € 573.048,78 di cui € 425.000,00 sarà destinato proprio all'assistenza agli anziani.

Saranno, infatti, a disposizione della nostra comunità mediante l'assunzione di personale qualificato n. 1 autista, n. 3 assistenti domiciliari, n. 1 psicologo, n. 1 Istruttore geromotricità, n. 1 animatore sociale.

Intenzione dell'amministrazione, inoltre, sarà quella di ripristinare, regolamentandolo in maniera adeguata, il "Centro Prelievi" servizio molto richiesto e di rilevante importanza per i nostri concittadini più anziani.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Realizzazione di un Presidio Medico Ambulatoriale nel quale i medici di medicina generale che operano sul territorio potranno svolgere le loro professionalità.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per	Spese per	Totale	Spese correnti	Spese per	Spese per	Totale	Spese correnti	Spese per	Spese per	Totale

		investimento	rimborso prestiti e altre spese			investimento	rimborso prestiti e altre spese			investimento	rimborso prestiti e altre spese	
1	717.702,27	31.799,19	0,00	749.501,46	705.864,90	37.000,00	0,00	742.864,90	705.864,90	37.000,00	0,00	742.864,90
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	92.386,57	0,00	0,00	92.386,57	92.071,15	0,00	0,00	92.071,15	92.071,15	0,00	0,00	92.071,15
4	46.851,86	8.000,00	0,00	54.851,86	44.861,86	0,00	0,00	44.861,86	44.861,86	0,00	0,00	44.861,86
5	28.450,00	0,00	0,00	28.450,00	28.450,00	0,00	0,00	28.450,00	28.450,00	0,00	0,00	28.450,00
6	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	35.500,00	550.000,00	0,00	585.500,00	42.500,00	0,00	0,00	42.500,00	42.500,00	0,00	0,00	42.500,00
9	390.270,87	697.745,00	0,00	1.088.015,87	364.906,85	3.000,00	0,00	367.906,85	364.906,85	3.000,00	0,00	367.906,85
10	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	8.400,00	0,00	0,00	8.400,00	8.400,00	0,00	0,00	8.400,00	8.400,00	0,00	0,00	8.400,00
12	138.218,93	2.000,00	0,00	140.218,93	54.025,55	2.000,00	0,00	56.025,55	54.025,55	2.000,00	0,00	56.025,55
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	1.156.864,00	0,00	1.156.864,00	0,00	442.836,00	0,00	442.836,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	155.414,54	0,00	0,00	155.414,54	191.197,37	0,00	0,00	191.197,37	207.201,53	0,00	0,00	207.201,53
50	5.795,54	0,00	42.649,50	48.445,04	4.777,19	0,00	43.667,85	48.445,04	3.880,67	0,00	28.560,21	32.440,88
60	0,00	0,00	715.332,55	715.332,55	0,00	0,00	715.332,55	715.332,55	0,00	0,00	715.332,55	715.332,55
99	0,00	0,00	1.727.321,51	1.727.321,51	0,00	0,00	1.727.321,51	1.727.321,51	0,00	0,00	1.727.321,51	1.727.321,51
TOTALI	1.619.990,58	2.846.408,19	2.485.303,56	6.951.702,33	1.538.054,87	884.836,00	2.486.321,91	4.909.212,78	1.553.162,51	42.000,00	2.471.214,27	4.066.376,78

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	962.823,92	108.825,04	0,00	1.071.648,96
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	94.720,29	0,00	0,00	94.720,29
4	60.890,68	171.000,00	0,00	231.890,68
5	43.209,57	2.783,62	0,00	45.993,19
6	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	46.961,38	1.348.701,94	0,00	1.395.663,32
9	483.077,04	1.519.925,63	0,00	2.003.002,67
10	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00
11	8.900,00	0,00	0,00	8.900,00
12	174.483,91	7.676,70	0,00	182.160,61
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	60.027,00	1.156.864,00	0,00	1.216.891,00
15	29.590,60	0,00	0,00	29.590,60
16	142,12	0,00	0,00	142,12
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
50	5.795,54	0,00	42.649,50	48.445,04
60	0,00	0,00	715.332,55	715.332,55
99	0,00	0,00	1.832.319,97	1.832.319,97
TOTALI	1.986.622,05	4.715.776,93	2.590.302,02	9.292.701,00

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Si rinvia al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui alla Delibere di G.M. n. 12 del 02.02.2024 avente per l'individuazione dei singoli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione. Redazione del Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari (art. 58, comma 2, del D.Lgs. n. 112/8, convertito in legge 33/08. 2024/2026.

ELENCO IMMOBILI INDIVIDUATI COME NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI (art. 58 legge n. 133/08)

A) Suscettibili di valorizzazione

- Terreni comunali diversi suscettibili di valorizzazione:

LOCALITA'	FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA'	SUPERFICIE	REDDITO DOMENICALE	REDDITO AGRARIO	VALORE CATASTALE (reddito dominicale x 1,25 x 135)
OLIVAZZA	9	188	INCOLTO PRODUTTIVO	882	0,18	0,09	30,38
ARMIZZO	13	60	INCOLTO PRODUTTIVO	21.169	4,37	2,19	737,44
CARBONE	13	75	INCOLTO PRODUTTIVO	3.431	0,71	0,35	119,81
CARBONE	13	95	INCOLTO PRODUTTIVO	164	0,03	0,02	5,06
CROCE SCALA	14	208	INCOLTO STERILE	684	0	0	0
CUBA	15	59	PASCOLO	1.010	0,94	0,37	158,63

LOCALITA'	FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA'	SUPERFICIE	REDDITO DOMENICALE	REDDITO AGRARIO	VALORE CATASTALE (reddito dominicale x 1,25 x 135)
GIAMPIETRO	15	168	SEMINATIVO	11.520	14,87	5,95	2.509,31
FICARICCHIA	16	7	BOSCO CEDUO	22.086	10,27	3,42	1.733,06
FICARICCHIA	16	8	BOSCO CEDUO	272.257	126,55	42,18	21.355,31
DIFESA	17	368	SOMMACCHETO ALBORATO	3.460	4,47	0,89	754,31
DIFESA	17	369	SEMINATIVO ARBORATO	543	1,96	0,84	330,75
GALLINA	18	7		2.460			0
SILLITA	18	98	INCOLTO PRODUTTIVO	884	0,18	0,09	30,38
SILLITA	18	99	INCOLTO PRODUTTIVO	120	0,02	0,01	3,38
COZZINO	18	192	SOMMACCHETO	5.418	5,04	0,84	850,5
COZZINO	18	193	SOMMACCHETO	106	0,79	0,19	133,31
CARBONE	18	346	INCOLTO PRODUTTIVO	970	0,2	0,1	33,75
CARBONE	18	347	INCOLTO PRODUTTIVO	1.305	0,2	0,1	33,75
CARBONE	18	348	INCOLTO PRODUTTIVO	134	0,03	0,01	5,06
CARBONE	18	349	INCOLTO PRODUTTIVO	138	0,03	0,01	5,06
CARBONE	18	350	INCOLTO PRODUTTIVO	2.128	0,44	0,22	74,25
CARBONE	18	351	INCOLTO PRODUTTIVO	2.220	0,46	0,23	77,63
SILLITA	18	352	INCOLTO PRODUTTIVO	140	0,44	0,22	74,25

LOCALITA'	FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA'	SUPERFICIE	REDDITO DOMENICALE	REDDITO AGRARIO	VALORE CATASTALE (reddito dominicale x 1,25 x 135)
SILLITA	18	353	INCOLTO PRODUTTIVO	292	0,06	0,03	10,13
SILLITA	18	354	INCOLTO PRODUTTIVO	626	0,13	0,06	21,94
SILLITA	18	355	INCOLTO PRODUTTIVO	694	0,14	0,07	23,63
ROCCA DI FAVA	18	356	INCOLTO PRODUTTIVO	741	0,15	0,08	25,31
ROCCA DI FAVA	18	357	INCOLTO PRODUTTIVO	573	0,12	0,06	20,25
ROCCA DI FAVA	18	358	INCOLTO PRODUTTIVO	522	0,11	0,05	18,56
VIA CARROZZA	19	35	INCOLTO PRODUTTIVO	550	0,11	0,06	18,56
CONIGLIERA	19	818	PASCOLO	831	0,44	0,26	74,25
CONIGLIERA	19	819	PASCOLO	265	0,14	0,08	23,63
CONIGLIERA	19	820	AREA	41			0
VIA FIUME	19	863	INCOLTO PRODUTTIVO	335	0,16	0,1	27
CHIANNARA	20	1	PASCOLO	18.650	40,84	14,29	6.891,75
FONTANA GRANDE	20	3	INCOLTO STERILE	1.516	0	0	0
MICILEDDE	20	48	SEMINATIVO	760	0,98	0,39	165,38
SAN GIOVANNI	20	106		1.612			0
CHIANNARA	20	126	PASCOLO	7.876	8,14	2,85	1.373,63
COZZO BERRETTA	20	136	SEMINATIVO	1.246	4,05	1,93	683,44

LOCALITA'	FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA'	SUPERFICIE	REDDITO DOMENICALE	REDDITO AGRARIO	VALORE CATASTALE (reddito dominicale x 1,25 x 135)
SAN GIOVANNI	20	155	PASCOLO	4.624	4,78	1,67	806,63
SAN GIOVANNI	20	170	SEMINATIVO	13.080	16,89	6,76	2.850,19
FRIDDA	20	176	SEMINATIVO	13.120	16,94	6,78	2.858,63
SAN GIOVANNI	20	178	SEMINATIVO	10.607	13,7	5,48	2.311,88
SAN GIOVANNI	20	182	SEMINATIVO	9.640	12,45	4,98	2.100,94
CAPO D'ACQUA	20	189	SEMINATIVO	262	0,54	0,26	91,13
SAN GIOVANNI	20	194	SEMINATIVO	20.864	26,94	10,78	4.546,13
SAN GIOVANNI	20	218	PASCOLO	6.516	6,73	2,36	1.135,69
DIFESA	21	104	INCOLTO STERILE	1.329	0	0	0
SAN GIORGIO	21	133	PASCOLO	33.914	17,52	10,51	2.956,50
GROTTA GRATTARA	22	8	PASCOLO	10.240	5,29	3,17	892,69
SAN GIORGIO	24	76	PASCOLO	730	0,75	0,26	126,56
VIA SCALA	19	1001	INCOLTO STERILE	59			0
SAN GIORGIO	24	57	PASCOLO	39.826	41,14	14,4	6.942,38
SAN GIORGIO	24	122	PASCOLO	4.790	4,45	1,73	750,94
GROTTA GRATTARA	22	32	PASCOLO	391	0,2	0,12	33,75
GROTTA GRATTARA	22	33	PASCOLO	390	0,2	0,12	33,75

LOCALITA'	FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA'	SUPERFICIE	REDDITO DOMENICALE	REDDITO AGRARIO	VALORE CATASTALE (reddito dominicale x 1,25 x 135)
GROTTA GRATTARA	22	34	PASCOLO	4	0,01	0,01	1,69
GROTTA GRATTARA	22	35	PASCOLO	170.034	158,07	61,47	26.674,31
GROTTA GRATTARA	22	36	PASCOLO	166	0,09	0,05	15,19
GROTTA GRATTARA	22	37	PASCOLO	1.370	0,71	0,42	119,81
GROTTA GRATTARA	22	38	PASCOLO	10	0,01	0,01	1,69
GROTTA GRATTARA	22	39	PASCOLO	38	0,01	0,01	1,69
GROTTA GRATTARA	22	40	PASCOLO	9	0,01	0,01	1,69
VIALE VITTORIO EMANUELE	19	1661	INCOLTO STERILE	53			0
VIALE VITTORIO EMANUELE	19	1676	INCOLTO PRODUTTIVO	64			0
DISCESA STRADALE	19	1678	INCOLTO STERILE	2.365			0
DISCESA STRADALE	19	1680	INCOLTO STERILE	2			0
CHIANNARA	20	468	PASCOLO	39.410	36,64	14,25	6.183,00
Totale							99.869,70

B) Suscettibili di dismissione	
- Relitti stradali, in contrada “Capo d’acqua” o “Cozzo Berretta”, di mq. 3.574 circa, limitrofo alle particelle catastali n.ri 489, 34, 162, 105, 23, 357, 360, 359, 491 del foglio di mappa n. 20 €	€ 3.529,00
- mq. 70 di terreno comunale, distinto in catasto con la particella n. 509 del foglio di mappa n. 20, sito a valle della casa di riposo per anziani	€ 9.800,00
- mq. 90 di terreno comunale, distinto in catasto con la particella n. 510 del foglio di mappa n. 20, sito a valle della casa di riposo per anziani	€ 12.600,00
- mq. 60 di terreno comunale, porzione della particella n. 514 del foglio di mappa n. 20	€ 8.400,00
- Fabbricato sito in Via San Nicolò n. 16, distinto in catasto con la particella n. 805 del foglio di mappa n. 19	€ 32.340,00
- Fabbricato sito in Corso Umberto I° n. 111, distinto in catasto con la particella n. 917/1-917/2 del foglio di mappa n. 19	€ 38.500,00
- Immobile sito in Via Roma n. 8 (foglio 19, particelle nn. 1019/1, 1019/2)	€ 56.296,00
- Immobile sito in Via Ruggieri n. 95 (foglio 19, particella n. 333)	€ 63.441,00
Sommano €	224.906,00

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Si rinvia alla delibera di C.C. Si rinvia alla delibera di C.C. n. 51 del 28.12.2023 avente per oggetto la " *Ricognizione ordinaria delle società partecipate pubbliche ex art. 20 del d. Lgs. 175/2016. Ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2022* ".

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spese disposte all'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n.228.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione: programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione finanziati con misure del PNRR

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU).

Un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU).

Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto.

L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16 Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF.

Già a partire dal 2021 le amministrazioni locali sono state chiamate ad essere "Enti attuatori" dei progetti a valere sulle risorse del PNRR.

Si rivela quindi opportuno anche su scala locale un modello di governance per la corretta individuazione e gestione delle risorse straordinarie che dovranno essere utilizzate entro la fine del 2026.

Si ritiene opportuno in questa sede dedicare una speciale sezione dedicata all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in cui il comune di Gratteri è

chiamato ad assumere un ruolo attivo.

Si evidenzia, infatti, che l'ente ha partecipato a diverse linee di intervento del PNRR ottenendo finanziamenti di progetti la cui realizzazione necessariamente diverrà uno dei principali centri di intervento e di spesa.

Il PNRR prevede un pacchetto coerente di riforme e investimenti da attuarsi nel periodo 2021 - 2027, che impatterà in modo significativo sulla vita amministrativa di tutti gli enti pubblici.

In particolare il Comune di Gratteri è riuscito ad ottenere il finanziamento di diversi progetti nell'ambito del PNRR ed ha presentato per il finanziamento diversi progetti che vengono analiticamente indicati di seguito.

PROGETTI FINANZIATI

Intervento	Descrizione	Interventi attivati/da attivare	Missione - MILESTONE - TARGET	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo Finanziato	Fase di Attuazione	CUP	CIG
Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Missione 4 istruzione e Ricerca – Componente 1	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Progetto dei lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico di Piazza Ungheria finalizzati all'eliminazione	Interventi da attivare	4	1	3.3	Ministero dell'Istruzione e del Merito	31/12/2023	€ 163.000,00	Programmazione	D45B18000890002	---

	dei rischi per la scolaresca, il personale docente e non docente.										
PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall’Unione europea – <i>NextGenerationEU</i>	TUERE NOBILE GRATTERIUM PERCORSI DEL CRESCERE E DEL FAR CRESCERE Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell’ambito del	Interventi da attivare	1	3	2.1	Ministero della cultura	31/12/2026	€ 1.600.000,00 <i>(chiesta anticipazione del 10%)</i>	Esecuzione	D41E22000060006	---

M2C4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica – 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni Art. 1 comma 2 lett. a) della L. 120/2020 di conversione del D.L. 76/2020 e s.m.i., trattativa e affidamento diretto MEPA	Progettazione definitiva ed esecutiva per la messa in sicurezza a causa del dissesto idrogeologico della rete idrica delle sorgenti e delle opere a corredo, intero territorio comunale – Procedura di affidamento ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della L. 120/2020 e s.m.i.	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	31/12/2023	€ 183.680,00	Esecuzione	D48B22000100002	96030141D9.
M2C4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica – 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni. Art. 1 comma 2 lett. a) della L. 120/2020 di conversione del D.L. 76/2020 e s.m.i., trattativa e affidamento diretto MEPA.	Progettazione definitiva ed esecutiva per la messa in sicurezza a causa del dissesto idrogeologico dei siti PAI 028-6GR-032 E 028-6GR-019, progetto di riqualificazione e migliore fruizione del centro storico attraverso la connessione degli spazi urbani.	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	31/12/2023	€ 87.400,00	Esecuzione	D48H22000220005	96155971AB

M2C4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica – 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni. Art. 1 comma 2 lett. a) della L. 120/2020 di conversione del D.L. 76/2020 e s.m.i., trattativa e affidamento diretto MEPA	Progettazione definitiva ed esecutiva per la messa in sicurezza e opere di manutenzione straordinaria con regimentazione del deflusso delle acque meteoriche dell'area destinata dal vigente PRG a strutture sportive e verde. Procedura di affidamento ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della L.120/2020 e s.m.i.	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	31/12/2023	€ 149.720,00	Esecuzione	D48H22000000002	9627550996
PNRR - Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4; Tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni".	Contributi agli investimenti per gli enti locali previsti dal L. 27/12/2019 N. 160 ART. 1 commi dal 29 al 37. Comma 29 lett. b)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2,2	Ministero dell'Interno	15/09/2023	€ 50.000,00	Programmazione	---	---

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 2 - Componente 4 - Investimento 3.1 “Tutela E Valorizzazione Del Verde Urbano Ed Extraurbano	Interventi di forestazione in aree dei Comuni di Isnello e Gratteri	Interventi da attivare	2	4	3.1			€ 2.602.675,04		—	—
--	--	---------------------------	---	---	-----	--	--	-------------------	--	---	---

PROGETTI STRATEGICI

Intervento	Descrizione	Interventi attivati/da attivare	Missione - MILESTONE - TARGET	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Importo	Fase di Attuazione
MINISTERO DELL'INTERNO comma 139, dell'articolo 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnazione contributo anno 2022 per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio	Messa In Sicurezza Territorio Strada Di Collegamento Tra La Vicinale Difesa E La Provinciale Lascari-Collesano	Interventi da attivare				Ministero dell'interno	€ 960.000,00	Presentato Per il Finanziamento
Regione Siciliana	Lavori da eseguire nell'impianto di trattamento dei liquami a servizio della fognatura comunale di Gratteri ai fini del suo miglioramento funzionale e per la minimizzazione degli impatti dallo stesso prodotti	Interventi da attivare				Presidenza della Regione Siciliana	€ 850.000,00	Presentato Per il Finanziamento

	Pulizia di torrenti e valloni in territorio comunale di Gratteri					Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia	€ 300.000,00	Presentato Per il Finanziamento
Presidenza della Regione Siciliana, Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico	Lavori di consolidamento della zona di contrada San Vito	Intervento da Attivare				Presidenza della Regione Siciliana, Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico Dipartimento di Protezione Civile	€ 2.260.000,00	Presentato Per il Finanziamento
Strategia Nazionale Aree Interne 2021/2027 – Madonie 2030	Strada intercomunale Gratteri-Lascari, Strada Capraro, Molino Campella (ml. 3.800), sistemazione sede stradale, rifacimento della pavimentazione in asfalto, opere di protezione e messa in sicurezza della carreggiata	Intervento da Attivare					€ 800.000,00	Presentato Per il Finanziamento

COMUNE DI GRATTERI, li 08/02/2024

COMUNE DI GRATTERI, li 09/02/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PURPURA MARIA
TERESA

Firmato digitalmente da
PURPURA MARIA TERESA
Data: 2024.02.08 18:09:38 +01'00'

F. TO Il Rappresentante Legale

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to. Avv. Giuseppe Muffoletto

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to Dott. Nico Cirrito

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Gaetana Fisicaro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Dal Municipio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Responsabile dell'Albo

A T T E S T A

- che copia della presente deliberazione ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3.12.1991 n. 44, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico per 15 giorni consecutivi a partire dal 09.02.2024 (N. 23 Reg. Pub.);

F.to Il Responsabile dell'Albo

Il sottoscritto Segretario comunale, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44, visto il certificato di avvenuta pubblicazione

A T T E S T A

- ☐ che la presente è divenuta esecutiva il 09.02.2024
- ☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- ☒ perchè dichiarata immediatamente esecutiva.

li.09.02.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Gaetana Fisicaro